

Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento agli esperti esterni ai sensi dell'Art. 40 D.I. n. 44 del 01/02/2001

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n.275;

VISTO l'art.40 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, 2° comma lett. G , del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali;

Il Consiglio di Istituto definisce il presente regolamento che disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi per attività che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione annuale, al fine di rispondere a motivate esigenze didattiche deliberate nel POF.

Art. 1 – Finalità ed ambito di applicazione

1. L'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la trasparenza e l'imparzialità nell'individuazione degli esperti esterni ed a consentire la razionalizzazione delle spese per gli incarichi.

2. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano alle procedure di conferimento di incarichi individuali, esercitati in forma di lavoro autonomo, sulla base di contratti di prestazione d'opera stipulati ai sensi dell'Art. 2222 del Codice Civile e delle disposizioni ad esso conseguenti, aventi natura di:

- a) incarichi affidati ai soggetti dipendenti dalla pubblica amministrazione, in possesso di autorizzazione dell'ente di appartenenza per lo svolgimento dell'incarico ai sensi dell' Art. 53 del D. L.vo 30/03/2001 n. 165
- b) incarichi affidati a soggetti esercenti in via abituale attività professionale, individuabili come titolari di partita IVA;
- c) incarichi affidati a soggetti esercenti l'attività in via occasionale

Art. 2 – Requisiti oggettivi Sulla base del Piano dell'Offerta Formativa (POF), verificata l'impossibilità di utilizzare personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, il Dirigente Scolastico individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni per progetti di arricchimento dell'Offerta formativa

Art. 3 –Requisiti soggettivi

I contratti per le attività di cui all'Art. 2 possono essere stipulati con esperti che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico inserito nel POF e a) che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali; b) che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro; c) di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 4 – Procedura di selezione

Il Dirigente Scolastico effettuerà l'individuazione degli esperti esterni cui conferire gli incarichi di cui all'Art. 2, da utilizzare per le attività previste per ogni anno scolastico, attraverso bando di gara, esplicitando i seguenti criteri:

- 1) per le attività di ampliamento dell'offerta formativa: comprovata e documentata esperienza professionale nel campo specifico; precedenti esperienze nel settore scolastico, precedenti esperienze professionali nel settore, economicità dell'offerta.
- 2) per attività di docenza sui corsi di aggiornamento: titoli conseguiti e competenze specifiche sul tema della formazione prevista;
- 3) La valutazione delle candidature può essere integrata dalla comparazione dell'ammontare del compenso richiesto dall'esperto per l'esecuzione dell'incarico.
- 4) Fermo restando quanto previsto dall'Art. 4 Comma 1, è data facoltà al Dirigente Scolastico di dare affidamento incarichi ad esperti esterni che svolgano attività e funzioni particolari ai fini dell'attività scolastica, senza ricorrere alle procedure sopra indicate, fino ad un importo max di € € 2.000 per ogni singolo contratto.
- 5) Fermo restando quanto previsto dall'Art. 4 comma 1, il Dirigente può procedere a trattativa diretta nel caso si tratti di figure alla quali siano già stati attribuiti nel passato incarichi di collaborazione con esito positivo o qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico ad esserne in possesso.

Art. 5 – Definizione dei compensi

L'ammontare dei compensi correlati all'esecuzione degli incarichi è stabilito, ove sia possibile, dalla comparazione delle offerte inviate dagli esperti contattati o partecipanti al bando, scelti sulla base delle caratteristiche professionali di cui all'Art. 4, indicate in apposite offerte economiche dagli stessi presentati.

Art 6 - Valutazione delle candidature.

- 1) Per la valutazione delle candidature, il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione istruttoria, la quale predispona una formale relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria. Nell'ipotesi di partecipazione di 1 unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità, tenuto conto delle competenze professionali espresse e delle valutazioni sull'operato dell'esperto nell'ambito della scuola.
- 2) La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.

Art. 7 – Formalizzazione dell'incarico

Nei confronti degli esperti selezionati, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula dei contratti di prestazione d'opera o degli incarichi di docenza (nel caso di personale appartenente alla pubblica amministrazione).

Il presente regolamento sarà pubblicato all'albo e sul sito web dell'Istituto Comprensivo

Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n 7 del 4/11/2015.